



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del
Comune il 9 OTT 2014 N. 1808 e vi rimarrà
per 10 giorni consecutivi fino al 19 OTT 2014.
Li 9 OTT 2014

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

RACCOLTA GENERALE

Anno **2014**

n. 1127

AREA I^

DETERMINAZIONE

n. **221** del **25 settembre 2014**

OGGETTO: verbale d'intesa preliminare ex art. 11 legge 07 agosto 1990, n. 241 tra
il Comune di Castellaneta ed il sig. Palazzo Vito Pasquale. Impegno
di spesa e Liquidazione ulteriore acconto.

Visto:
per la conferma dell'impegno di spesa
al n. 1205/14 del Reg. Generale
degli impegni.

In data 25 settembre 2014 nella Residenza Municipale,

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Dott. Giovanni Sicuro

PREMESSO che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 28.1.2000, regolarmente esecutiva, è stato approvato il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi che disciplina, tra l'altro, l'attività di gestione e le determinazioni;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 29/11/2013, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2013 e Pluriennale 2013 - 2015;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 16.1.2013, esecutiva per legge, è stato approvato il Nuovo Regolamento di Contabilità;

VISTO l'art. 163, comma 3, TUEL d.lgs. n. 267/00, in base al quale ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato.

VISTI:

- il Decreto 19 dicembre 2013 che ha differito il termine di approvazione del bilancio 2014 al 28 febbraio 2014;
- il Decreto del 13/02/2014 del Ministro dell'Interno con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito dal 28 febbraio al 30 aprile 2014;
- il decreto del Ministero dell'Interno con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da degli enti locali è stato nuovamente differito dal 30 aprile al 31 luglio 2014.
- il decreto del Ministero dell'Interno con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da degli enti locali è stato ulteriormente differito al 30 settembre 2014.

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 126 del 12.09.2013, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con la quale l'organo collegiale ha preso atto del "*verbale d'intesa preliminare*" predisposto ai sensi dell'art. 11 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e sottoscritto il 29 agosto 2013 (prot. n. 20254 del 29 agosto 2013) tra il Funzionario Responsabile della 1^a Area ed il sig. Palazzo Vito Pasquale, ed ha provveduto alla prenotazione dell'impegno di spesa della complessiva somma di € 300.000,00 per l'anno 2013.

VISTO l'art. 2 del predetto verbale d'intesa che recita: "*Il Comune di Castellaneta si obbliga sin d'ora a corrispondere al sig. Vito Pasquale Palazzo, entro e non oltre 10 giorni dalla data di stipula dell'atto di intesa preliminare, la somma di €. 300.000,00 (euro trecentomila/00), al lordo delle ritenute di legge, quale acconto sulla maggior somma dovuta in esecuzione della sentenza della Corte d'appello di Lecce n. 545 del 30 agosto 2012.*";

..... 2) estinzione della restante parte del debito mediante pagamento da effettuarsi in tre annualità di pari importo

DATO ATTO che, a seguito dell'accredito in favore di questo Ente della somma di € 300.000,00 quale ulteriore acconto per "Oneri di acquisizione Aree" disposto dall'Istituto autonomo per le Case popolari di Taranto (ora ARCA JONICA), questo Servizio, con determinazione n. 250 in data 16/09/2013, ha disposto la liquidazione in acconto della medesima somma in favore del sig. Palazzo Vito Pasquale anche al fine di non pregiudicare l'accordo transattivo preliminare raggiunto che presentava margini di convenienza per questo Ente e per evitare, in caso inadempimento agli obblighi assunti con il predetto accordo, l'aggravio di spese per interessi a carico del Bilancio comunale.

EVIDENZIATO:

- che, successivamente, questo Ente ha inoltrato ad Arca Jonica l'istanza di liquidazione della ulteriore somma di € 367.885,29, disponibile a seguito della richiesta di maggiori oneri per indennità di occupazione d'urgenza in ottemperanza alla sentenza n. 213/03 della Corte di Appello di Lecce – sez. dist. di Taranto presentata da questo Ente ad Arca Jonica (già IACP Taranto) e da quest'ultima inoltrata alla Regione Puglia, che con determinazione Dirigenziale n. 329/2011 accordava all'Istituto richiedente;
- che veniva, altresì, richiesto ad ARCA JONICA anche l'ulteriore finanziamento, sempre per i medesimi interventi costruttivi, a seguito della sentenza n. 545/12 della Corte di Appello di Lecce che ha rideterminato le somme dovute per indennità di espropriazione in € 634.411,00 oltre interessi legali e spese, oggetto del verbale di intesa sopra richiamato.

VISTA la determinazione n. 66 datata 11/09/2014, assunta al prot. gen. n. 27844 in data 23/09/2014, della Direzione Tecnica di ARCA Jonica avente ad oggetto *Castellaneta – oneri per l'acquisizione di area relativi agli interventi costruttivi ex Legge 457/78 2°, 3° e 4° biennio, 32+27+38 alloggi – Pagamento al Comune di Castellaneta* con la quale è stata disposta la liquidazione della ulteriore somma di € 200.000,00.

DATO ATTO che la predetta somma è stata effettivamente erogata in favore di questo Ente ed acquisita nella disponibilità del cap. 2 Intervento 2090202 del Bilancio corrente esercizio, in corso di formazione.

RITENUTO di dover provvedere alla liquidazione della predetta somma di € 200.000,00 in favore del sig. Palazzo Vito Pasquale, anche al fine di non pregiudicare del tutto l'accordo transattivo preliminare raggiunto che presenta margini di convenienza per questo Ente e per evitare, in caso inadempimento agli obblighi assunti con il predetto accordo, l'aggravio di spese per interessi a carico del Bilancio comunale.

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il decreto sindacale di nomina quale Dirigente del Settore AA.GG. n. 56 del 30/06/2014

D E T E R M I N A

per le motivazioni sopra riferite e che qui si intendono integralmente trascritte:

1. di provvedere all'impegno di spesa della complessiva somma di € 200.000,00 per il corrente anno, con imputazione della stessa al cap. 1 Intervento 2090202 del Bilancio corrente esercizio, in corso di formazione, al fine di procedere alla liquidazione delle somme concordate con il sig. Palazzo Vito Pasquale, residente in Castellaneta, in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 126/2013, immediatamente esecutiva, richiamata in premessa.
2. disporre la liquidazione della somma di € 200.000,00 in favore del sig. Palazzo Vito Pasquale, quale acconto così come previsto dall'art. 2 dell'accordo transattivo sottoscritto dallo stesso e da questo Funzionario in data 29.08.2013, così come approvato dalla Giunta Comunale con la deliberazione prima richiamata, con imputazione della somma sempre al cap. 1 Intervento 2090202 del Bilancio corrente esercizio, in corso di formazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'Istruttore del Provvedimento

Timbro

(nel caso di provvedimenti di assunzione di impegni di spesa)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Visto di regolarità contabile della presente determinazione attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, T.U. di cui al D.Lgs 267 del 18 agosto 2000.

Li 09 OTT. 2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario

(timbro e firma)



VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini. secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Li, 25/09/2014

Il Capo Area/resp. proc.

Dott. Giovanni Sicuro

